

11_28_1_DDS_PROG GEST_2023_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 giugno 2011, n. 2023/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011. Programma specifico n. 27 - Progetto "Si.Con.Te - Sistema di conciliazione integrato" - Riparto delle risorse finanziarie disponibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;

VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - di seguito PPO 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;

VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2011, il programma specifico n. 27 - Progetto "SI.CON.TE - Sistema di conciliazione integrato", che prevede una disponibilità finanziaria di euro 600.000;

RICORDATO che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 2031 del 9 ottobre 2008, ha approvato la prosecuzione, per 24 mesi a partire dal 1 novembre 2008, del funzionamento degli sportelli territoriali operanti presso i Centri per l'impiego e finalizzati a garantire l'attività di incrocio fra la domanda e l'offerta, la ricerca e la selezione del personale da impiegare nell'assistenza familiare ed il supporto alla ricollocazione professionale dello stesso;

- con la medesima deliberazione è stato approvato il finanziamento di euro 712.800, a favore delle Amministrazioni provinciali, per il funzionamento degli sportelli di cui si tratta ed è stato approvato il disciplinare che definisce le modalità di gestione delle risorse assegnate;

- con decreto n. 12323/LAVFOR.FP/2010 del 25 ottobre 2010, in attuazione del programma specifico n. 51 del Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 758 del 21 aprile 2010, è stata approvata la prosecuzione del funzionamento dei citati sportelli territoriali fino al 30 giugno 2011, con un finanziamento, a favore delle Amministrazioni provinciali, di euro 215.875;

VISTA la Convenzione tra il Dipartimento per la pari opportunità e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia siglata il 24 dicembre 2010 con la quale la Regione si impegna a perseguire finalità relative alla realizzazione di un sistema integrato di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso i seguenti interventi:

- a1) SI.CON.TE sportelli di conciliazione;

- c1) SI.CON.TE. erogazione incentivi;

- e1) SI.CON.TE sistema integrato della conciliazione territoriale;

PRESO ATTO che il menzionato programma specifico n. 27 è funzionale all'attuazione dell'intervento "a1) SI.CON.TE. sportelli di conciliazione" sopraindicato;

VISTO il verbale dell'incontro di coordinamento operativo con le Province, in relazione al progetto SI.CON.TE., del 28 aprile 2011 nel quale è stato definito il fabbisogno di risorse umane e finanziario necessario per il funzionamento, per 12 mesi, degli sportelli territoriali attraverso i quali viene data attuazione al menzionato programma specifico n. 27 del PPO 2011;

PRESO ATTO che il suddetto verbale stabilisce che:

- il fabbisogno di risorse umane, a livello provinciale, è il seguente:

- Trieste: 4 operatori;
- Gorizia: 2 operatori;
- Udine: 6 operatori;
- Pordenone: 5 operatori

- il costo annuo di ogni operatore è pari a euro 29.040, con una maggiorazione del 10% rispetto alle precedenti quantificazioni in considerazione del maggior impegno richiesto;

RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 27 mediante il riparto delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto del menzionato fabbisogno di operatori e del costo

annuo di ciascun operatore;

RITENUTO di definire il disciplinare, costituente allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, recante le modalità per la gestione, da parte delle Amministrazioni provinciali, delle risorse di cui al menzionato programma specifico n. 27;

PRECISATO che il programma specifico n. 27 si realizza a valere sull'Asse 2 - Occupabilità - del POR;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In attuazione del programma specifico n. 27 - Progetto "SI.CON.TE - Sistema di conciliazione integrato" - del PPO 2011, è approvato il riparto delle risorse finanziarie disponibili, nel modo seguente:

Provincia	Operatori	Risorse finanziarie
Trieste	4	Euro 116.160
Gorizia	2	Euro 58.080
Udine	6	Euro 174.240
Pordenone	5	Euro 145.200
Totale	17	Euro 493.680

2. La somma complessiva di euro 493.680 è resa disponibile sull'asse 2 - Occupabilità - del POR ed è prenotata al capitolo 5961 del bilancio pluriennale della Regione, competenza 2011;

3. E' approvato il disciplinare costituente allegato 1 parte integrante del presente provvedimento con il quale sono definite le modalità per la gestione, da parte delle Amministrazioni provinciali, delle risorse finanziarie di cui al programma specifico n. 27, precisando inoltre che:

a) ove consentito dalla normativa vigente, è ammissibile la proroga fino a dodici mesi dei rapporti di lavoro attivati a seguito di quanto previsto dal menzionato decreto n. 12323/LAVFOR.FP/2010;

b) nella realizzazione dei progetti di cui si tratta le Amministrazioni provinciali agiscono in qualità di beneficiari e non di organismi intermedi, posto che i progetti sono realizzati dalle Province stesse nella forma della gestione diretta;

c) le Amministrazioni provinciali sono tenute a comunicare all'Autorità di Gestione del FSE l'accettazione dei finanziamenti assegnati con il presente decreto e l'avvio delle attività previste, impegnandosi contestualmente ad applicare le norme che regolano le attività cofinanziate dal FSE;

d) le risorse sono trasferite alle Province entro sessanta giorni dal ricevimento delle note di cui alla precedente lettera c);

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. Trieste, 10 giugno 2011

FERFOGLIA